

Curricolo di Istituto

Premessa al curricolo di Istituto	3
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione	4
ITALIANO	7
LINGUE STRANIERE	14
INGLESE	15
SPAGNOLO	18
STORIA	20
GEOGRAFIA	23
MATEMATICA	26
SCIENZE	34
TECNOLOGIA	38
ARTE E IMMAGINE	42
MUSICA	45

EDUCAZIONE FISICA

48

RELIGIONE (IRC)

51

Premessa al curricolo di Istituto

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esplicita 'le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico': per il corpo docente il curricolo è uno strumento utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e l'innovazione educativa; in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria, esso propone una didattica per competenze, intendendo con questo termine *l'insieme di atteggiamenti, conoscenze, abilità, mobilitati in modo personale, adeguato e pertinente in situazioni problematiche, pubblicamente e nello stesso tempo in maniera originale sia nei risultati attesi sia nelle modalità e nell'uso delle risorse.* (IN 2012 -*pagine introduttive*)

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili scelti dagli insegnanti all'interno del patrimonio culturale offerto dalle Indicazioni nazionali.

A partire dalla certezza condivisa del valore di ogni persona – considerata nell'unicità delle sue caratteristiche, degli stili cognitivi e dei suoi bisogni – gli insegnanti della scuola cercano di delineare percorsi tesi a valorizzare e promuovere tale originalità, rendendo ciascuno dei ragazzi protagonista consapevole del proprio cammino di ricerca e di conoscenza, capace di giudizio critico e di decisioni mature.

Per realizzare tali finalità, la pratica didattica del nostro istituto pone tradizionalmente al suo centro il metodo dell'interdisciplinarietà, la particolare attenzione alle competenze trasversali¹, la proposta curricolare del laboratorio di teatro e l'offerta di attività opzionali pomeridiane che permettano di sviluppare predisposizioni e interessi personali.

¹ Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, spirito d'iniziativa

Nel nuovo triennio, in risposta alle nuove esigenze emerse negli scorsi anni, si affiancheranno a quelle elencate alcune attività che rientreranno nella pratica curricolare: il Clil e l'Informatica; particolare rilievo sarà riservato all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (come suggerito dalle linee guida 2020) che si articolerà nei diversi ambiti della legalità, della cittadinanza digitale e della sostenibilità ambientale.

La bozza del curricolo, che qui presentiamo, è articolata per materie; di ognuna vengono considerati tre elementi:

- i nuclei tematici;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- gli obiettivi di apprendimento;
- le attività peculiari scelte dai docenti per raggiungere gli obiettivi delineati.

Per i criteri di valutazione, si rimanda al PTOF, in cui vengono descritti i fondamenti pedagogici e culturali e la specificità ideale, storica e metodologica dell'Istituto.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione

1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole

condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
4. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
5. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
6. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
7. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
9. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
10. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

11. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

12. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ITALIANO

La povertà di linguaggio rende deboli: rischia di farci diventare schiavi delle idee altrui (G. Barbieri Squarotti)

La lingua è un'impronta, l'impronta maggiore della condizione umana (Octavio Paz)

L'insegnamento dell'italiano si propone di far maturare la **comprensione della lingua madre** in tutte le sue espressioni, la capacità di **osservare** e **riflettere su di sé** e sulla realtà esterna, l'**esercizio alla criticità** e l'attitudine ad **esprimere** in modo chiaro, corretto e personale – a livello orale e scritto – i contenuti del pensiero. A partire dalla fisionomia e dai bisogni della classe, in una prospettiva di inclusività, si individuano di volta in volta temi di lavoro e si selezionano testi che vanno a costituire **raccolte antologiche originali**. Contenuti e pratiche didattiche sono scelti tenendo in considerazione la particolare fase evolutiva dei ragazzi e la loro esperienza personale, spesso in un orizzonte di **interdisciplinarietà**. Per realizzare le finalità formative delineate nelle Indicazioni nazionali, si dà infine particolare rilievo all'**incontro con il testo** (con attività di lettura – se possibile di romanzi integrali –, di analisi e di comprensione), si propongono **occasioni frequenti e diverse di scrittura** (anche a piccoli gruppi), si organizzano momenti di discussione su temi disciplinari e di attualità, si attua un lavoro sistematico di **riflessione sulla lingua**.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI
<p>Oralità</p>	<p>L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.)</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni</p>	<p>Circolo letterario</p> <p>Spiegazioni da parte dei ragazzi durante le uscite scolastiche</p> <p>Presentazione di prodotti multimediali creati dagli alunni in occasione del percorso di orientamento</p> <p>Attività teatrale</p>

	(schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).	<p>significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Porre domande significative al proprio interlocutore, che siano utili all'approfondimento del dialogo e indicative della propria comprensione dell'argomento considerato. - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	
Lettura	L'alunno legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p>	<p>Lecture domestiche per il circolo letterario</p> <p>Lettura integrale in classe</p> <p>Lettura di testi antologici legati a percorsi interdisciplinari</p>

		<p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>Cogliere il nesso esistente tra il testo affrontato, il suo autore e sé in quanto lettore. Comprendere che il testo è lo strumento che permette l'incontro personale tra sé e l'autore.</p>	
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>Scrittura</p>	<p>L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse, in modo che siano un supporto significativo alla propria argomentazione. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi</p>	<p>Produzione di testi per il teatro Quaderno dell'Orientamento Giornalino della scuola - attività extracurricolare</p>
-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	
Lessico	<p>L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Comprendere l'utilità dell'arricchimento del proprio bagaglio lessicale, ponendo domande di senso rispetto ai termini sconosciuti incontrati nei testi delle diverse discipline.</p>	Elaborazione di una mappa concettuale interdisciplinare a partire dall'analisi di una parola (prova orale dell'esame)

		Formulare, sulla base delle proprie conoscenze pregresse, un'ipotesi interpretativa dei termini non chiari.	
Riflessione sulla lingua	L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	Grammatica dei sintagmi

LINGUE STRANIERE

"Una lingua diversa è una diversa visione della vita"
(Federico Fellini)

L'**educazione plurilingue e interculturale** rappresenta una risorsa volta a valorizzare l'originalità e l'unicità di ciascuno, ed è presupposto per l'**inclusione sociale** e la **cittadinanza attiva**.

L'insegnamento delle lingue straniere mira a sviluppare le competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Common European Framework of Reference for Languages), che coinvolge non solo l'aspetto linguistico ma anche quello culturale.

Attraverso un **approccio deduttivo**, gli alunni sono stimolati ad attingere a conoscenze pregresse o ad elaborare inferenze, diventando **protagonisti attivi** del proprio apprendimento. Guidati dall'Insegnante, imparano ad organizzare il proprio lavoro formalizzando per iscritto la conoscenza acquisita, consolidata mediante diverse attività, finalizzate all'acquisizione dell'autonomia necessaria ad affrontare contesti inediti, che mirano a far **incontrare la lingua in contesti autentici** (canzoni, interviste, discorsi, video, articoli, immagini).

Lungo il triennio, l'obiettivo principale dello studio della lingua è quello di fornire, parallelamente agli **aspetti linguistici**, gli

strumenti per una efficace **comunicazione di sé e della propria esperienza**, proponendo temi di **cultura e civiltà** che educino gli alunni ad una riflessione personale, ad un confronto con i contenuti e, infine, ad una condivisione con la classe. Questo trova la sua massima realizzazione nella partecipazione a **lavori interdisciplinari**, di cui un esempio significativo è il percorso dell'orientamento per le classi terze.

In particolare, l'apprendimento della lingua inglese è supportato dall'interazione con l'**insegnante madrelingua**, che va a potenziare l'aspetto della produzione orale. Una scelta peculiare di Istituto è la sostituzione del libro di testo con una **dispensa interamente redatta e curata dagli insegnanti**, nata dall'esperienza e dall'osservazione delle esigenze dei ragazzi e della società odierna.

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI
Ascolto	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su	Materiali audiovisivi culturali e di attualità (canzoni, film, interviste, discorsi, dialoghi) accompagnati da esercizi di comprensione (fill in the gaps, multiple choice, true/false, open questions).

		<p>argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	
Parlato	<p>L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Riprodurre suoni, parole, frasi utilizzando pronuncia e intonazione adeguate, anche nella lettura ad alta voce.</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>Esposizione di riflessioni personali.</p> <p>Dialoghi e dibattiti volti a creare situazioni autentiche.</p> <p>Esposizione di compiti di realtà con l'ausilio di supporti multimediali differenti.</p>
Lettura	<p>L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p>	<p>Lettura espressiva di testi vari.</p> <p>Lettura di opere classiche e contemporanee di generi letterari diversi.</p>

		Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	
Scrittura	L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Diario personale e di orientamento in lingua.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	L'alunno individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Lavoro sull'uso del dizionario bilingue. Approfondimenti culturali. Lavori interdisciplinari. CLIL. Approfondimenti di fonetica. Riflessione sulle varianti linguistiche.

SPAGNOLO

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI
Ascolto	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale.	Materiali audiovisivi culturali e di attualità (canzoni, film, interviste, discorsi, dialoghi) accompagnati da esercizi di comprensione (completamento, scelta multipla, vero/falso, domande aperte).
Parlato	L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Esposizione di riflessioni personali. Dialoghi e dibattiti volti a creare situazioni autentiche. Esposizione di compiti di realtà con l'ausilio di supporti multimediali differenti.
Lettura	L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Lettura espressiva di testi vari. Lettura di opere classiche e contemporanee di generi letterari diversi.

Scrittura	L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	Diario personale e di orientamento in lingua.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	L'alunno chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Lavoro sull'uso del dizionario bilingue. Approfondimenti culturali. Lavori interdisciplinari. Approccio CLIL. Approfondimenti di fonetica. Riflessione sulle varianti linguistiche.

STORIA

*Chi non sa la storia è una foglia che non sa di essere parte di un albero.
(Michael Crichton)*

L'insegnamento della storia nella scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo quello di **far scoprire** agli studenti epoche, personaggi, eventi di tempi e luoghi distanti da noi che tuttavia continuano ad **interpellare il nostro presente**; l'attenzione dei docenti dovrà quindi privilegiare una visione globale e interdisciplinare della narrazione degli eventi e delle dinamiche della storia. Affinchè si consolidi la conoscenza di fatti, personaggi e luoghi è importante fornire gli strumenti per costruire un **metodo di studio** efficace e personale attraverso l'**analisi delle fonti**, domande di comprensione, cronologie, linee del tempo sincroniche, schemi, mappe concettuali prodotte dagli studenti, attenzione agli apparati iconografici e multimediali. Per una conoscenza consapevole del "come" e del "perché" degli eventi è importante che i ragazzi sappiano confrontare forme politiche, istituzioni e società del passato e del presente. Finalità dello studio della storia è dunque quello di scoprire che **l'uomo di oggi vive all'interno di una cultura e di una civiltà** che affondano le loro radici nel passato ma che possono costruire un futuro che risponda sempre meglio ai bisogni più profondi dell'uomo.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI
Uso delle fonti	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti	Visioni di fonti audiovisive Lavori di approfondimento a gruppi Esperienze di service learning Interventi di "testimoni"
Organizzazione delle informazioni	L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	

	di aperture e confronti con il mondo antico.		
Strumenti concettuali	L'alunno conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere i principali elementi del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
Produzione scritta e orale	L'alunno espone oralmente e con scritte - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni	Produrre semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	

GEOGRAFIA

La carta geografica, insomma, anche se statica, presuppone un'idea narrativa, è concepita in funzione d'un itinerario, è un'Odissea.
(Italo Calvino)

Il valore della geografia del pianeta sta prima di tutto nella diversità, nella differenza, nella molteplicità. (Michel Onfray)

Lo studio della geografia intende fornire gli strumenti per formare persone consapevoli dell'importanza della **tutela e della custodia dell'ambiente**, capaci di **osservare i territori vicini e lontani** del pianeta non solo in modo descrittivo ma anche ricercando i nessi di causa effetto delle loro trasformazioni. Gli alunni saranno guidati nella conoscenza e nella **formulazione di un giudizio personale rispetto alle problematiche economiche, politiche e sociali del mondo attuale**.

Obiettivo primario è quello di insegnare agli studenti l'**osservazione della realtà** partendo dagli aspetti morfologici per approdare ad una conoscenza problematica e non solo mnemonica della disciplina. A tal fine agli alunni vengono proposti attività di **lavoro di gruppo** per una ricerca critica delle informazioni e dei dati che confluiranno in successive presentazioni attraverso l'uso di strumenti multimediali, di tabelle e di rappresentazioni grafiche di **rielaborazione di dati statistici**.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI
--------------------	-----------	----------------------------	------------------

Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto	Esperienze di service-learning Interventi di "testimoni" Introduzione all'analisi di dati ricavati da siti specializzati e aggiornati di carattere geografico – su scala locale, europea e mondiale.
Linguaggio della geogeograficità	L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	
Paesaggio	L'alunno riconosce gli elementi fisici significativi e gli elementi antropici del paesaggio	Confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo	
Regione e sistema territoriale	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e rileva i principali effetti dell'azione dell'uomo.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico, politica ed economica	

MATEMATICA

"Imparare è un'esperienza; tutto il resto è solo informazione." (Einstein)

La matematica è la chiave per comprendere la natura che ci circonda e concorre alla formazione culturale dell'alunno. Le conoscenze matematiche contribuiscono a mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" offrendo un linguaggio adatto a percepire, interpretare e collegare fenomeni naturali. Affina lo sviluppo della capacità di comunicare, discutere ed argomentare attraverso il linguaggio specifico numerico e simbolico.

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, lo strumento fondamentale per apprendere è **il laboratorio**, inteso come momento privilegiato in cui l'alunno osserva, sperimenta, formula ipotesi, progetta, discute e argomenta le proprie scelte.

Punto cardine della pratica matematica è **la risoluzione dei problemi**, intesi come questioni che hanno a che fare con l'esperienza del reale. Nell'affrontare situazioni problematiche l'alunno avrà così l'occasione di imparare ad **assumere** continuamente **punti di vista diversi** e ad **affrontare discussioni tra pari**.

La capacità di risolvere problemi più o meno complessi verrà inoltre rafforzata attraverso lo sviluppo del **pensiero computazionale** che si configura oggi come quarta abilità di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Palestra del pensiero computazionale è il **coding**, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica con un approccio ludico. Il Coding rappresenta inoltre uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità e competenze vengono raggiunti e sviluppati in modo **ricorsivo**. Questo percorso è finalizzato a riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le

informazioni e la loro coerenza, imparando a spiegare il procedimento seguito e mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati. Un traguardo importante è imparare a produrre argomentazioni sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, sostenendo le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni, ma anche accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. Tutto questo è possibile se si riesce a rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso **esperienze significative** che portano a comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Per il raggiungimento di un sapere unitario sarà inoltre fondamentale **favorire lavori interdisciplinari** che consentono alla singola disciplina di aprirsi ad altri linguaggi e ad altri punti di vista. In questo orizzonte l'alunno scopre la peculiarità della matematica, cioè quella di essere un linguaggio sintetico, logico e analitico. Dalla relazione con le altre materie, si svela il ruolo di strumento fondamentale nella comprensione e descrizione della realtà.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI DELL'ISTITUTO
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi numerici in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	Rally matematico, attività laboratoriali, compiti di realtà, attività di Cooperative Learning, materiali audio-visivi

		<p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p>	
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

		<p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>	
Spazio e figure	<p>L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Riconosce e risolve problemi geometrici in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p>	<p>Rally matematico, attività laboratoriali, compiti di realtà, attività di Cooperative Learning, materiali audio-visivi, utilizzo del pensiero computazionale per la risoluzione di problemi</p>

		<p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>Relazioni e funzioni</p>	<p>L'alunno riconosce la relazione fra numeri in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>Rally matematico, attività laboratoriali, compiti di realtà, attività di Cooperative Learning, materiali audio-visivi</p>
------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Dati e previsioni</p>	<p>L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>Google Fogli per l'analisi dei dati statistici, Rally matematico, attività laboratoriali, compiti di realtà, attività di Cooperative Learning, materiali audio-visivi.</p>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Competenze digitali e coding</p>	<p>L'alunno sviluppa consapevolezza delle opportunità che il digitale offre e del vantaggio nell'essere un produttore attivo piuttosto che un consumatore passivo di tecnologie.</p> <p>Riesce ad utilizzare softwares per l'analisi e la rappresentazione di dati</p> <p>Sviluppa il pensiero computazionale, implementando le capacità logiche e di analisi</p> <p>Sviluppa la consapevolezza che nella vita quotidiana, spesso autonomamente, applichiamo procedure algoritmiche</p> <p>Riesce a scomporre problemi complessi in sotto-problemi di più facile risoluzione</p> <p>Riesce a utilizzare semplici softwares di programmazione a blocchi</p>	<p>Conoscere le principali funzioni di un programma ed utilizzarle in modo congruo; in particolare riuscire ad utilizzare Google Fogli o Excel per eseguire calcoli, rappresentare dati attraverso tabelle e grafici e analizzare tali dati, ricavandone media, moda e mediana.</p> <p>Conoscere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme e applicazioni</p> <p>Saper realizzare un algoritmo utile per la soluzione di un problema specifico per poi imparare a generalizzare e riconoscere classi di problemi simili</p> <p>Ottimizzare la risoluzione di un problema</p> <p>Saper rappresentare mediante diagrammi a blocchi semplici algoritmi partendo da situazioni della vita quotidiana fino ad arrivare a situazioni problematiche in ambito aritmetico e geometrico</p> <p>Sfruttando softwares di programmazione a blocchi, riuscire a creare una sequenza di istruzioni per l'esecuzione di semplici comandi e imparare ad ottimizzarla</p>	<p>Google Fogli, Coding e programmazione a blocchi con Code.org e Scratch</p>
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE

*“Insegnami la dolcezza ispirandomi la carità, insegnami la disciplina dandomi la pazienza e insegnami la scienza illuminandomi la mente “
(Sant’Agostino)*

“Non so come il mondo potrà giudicarmi ma a me sembra soltanto di essere un bambino che gioca sulla spiaggia, e di essermi divertito a trovare ogni tanto un sasso o una conchiglia più bella del solito, mentre l’oceano della verità giaceva inesplorato davanti a me.” (Newton)

Non esiste osservazione attenta senza essere stati colpiti dalla realtà che ci circonda. La conoscenza del mondo in termini scientifici si costruisce sollecitando la curiosità e sostenendo l’attrattiva che la realtà esercita sul soggetto. E’ una disposizione che non accompagna solamente l’inizio della ricerca per poi lasciare il posto al ragionamento e alla deduzione: ogni passo dell’indagine – dall’osservazione all’esperimento, dalla scoperta alla verifica – è «inizio» sostenuto da un’infinita sequenza di domande aperte.

Un efficace insegnamento delle scienze è caratterizzato da un **coinvolgimento diretto** degli alunni che sono incoraggiati, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre **domande** sui fenomeni e le cose, a **progettare esperimenti/esplorazioni**, in **laboratorio** e all’aperto, seguendo ipotesi di lavoro per verificarne le cause, e a costruire i loro **modelli interpretativi**, utilizzando le conoscenze acquisite.

L’**esperienza personale e di gruppo**, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l’**imparare dagli errori** propri e altrui, l’**apertura ad opinioni diverse** e la **capacità di argomentare** le proprie idee. È importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di **idee originali** da parte dei ragazzi, anche a costo di fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.

Traguardo fondamentale è quello di trasferire **curiosità e interesse** verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico, sottolineando come lo sviluppo delle scienze sia strettamente collegato allo sviluppo della storia dell'uomo.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI DELL'ISTITUTO
Fisica e chimica	L'alunno riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; imparare a raccogliere dati su alcune variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative e saperle formalizzare. Interiorizzare e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva e individuare la sua dipendenza da altre variabili. Costruire ed utilizzare semplici modelli per comprendere il legame fra atomi, molecole e materia. Sperimentare semplici reazioni di trasformazione della materia.	Attività laboratoriale, attività di Cooperative Learning, modellizzazioni, materiali audio-visivi
Astronomia e scienze della terra	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali.	Attività laboratoriale, attività di Cooperative Learning, modellizzazioni, materiali audio-visivi, didattici

		<p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna e della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine, eventualmente con esperienze pratiche.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p>	
Biologia		<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Imparare a riconoscere la variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. Realizzare esperienze quali la modellizzazione di una cellula, l'osservazione di cellule vegetali al microscopio, la coltivazione di muffe e di microorganismi.</p>	<p>es. Attività laboratoriale, attività di Cooperative Learning, modellizzazioni, osservazione al microscopio di semplici preparati cellulari</p>

		<p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Prendere consapevolezza del funzionamento del corpo umano anche attraverso esperimenti e modellizzazioni.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza e la cura della propria salute, anche attraverso una corretta alimentazione.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale, la sessualità e la procreazione</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

TECNOLOGIA

*“Ciò che è oggetto nel presente è stato progettato nel passato ed è condizione per l’avvenire”
(Giulio Carlo Argan)*

Questa disciplina che ha come obiettivo lo sviluppo e l’applicazione di soluzioni e strumenti tecnici per risolvere problemi pratici: ha al centro di sé l’uomo e la tecnologia si pone solo come un mezzo per migliorare la **condizione umana**. Questo è il pensiero che muove tutto l’apprendimento di questo insegnamento.

La disciplina desidera condurre i ragazzi a **conoscere un mondo complesso**, interconnesso con molte realtà, con la loro quotidianità, con il presente, il passato e il futuro, con tantissimi ambiti diversi. Vuole suscitare in loro domande su temi scottanti, non dare risposte preconfezionate. Obiettivo principale è quello di fornire strumenti per poter favorire lo **spirito critico**, aiutando i ragazzi a elaborare un metodo per poter formulare un giudizio.

L’approccio ai temi è, il più possibile, di tipo **problematico e laboratoriale**, si parte dall’individuazione di un problema e si procede secondo il metodo proprio della tecnologia; anche il disegno tecnico e l’informatica sono affrontati con questa modalità; dopo aver analizzato i dati di partenza, si riflette collegialmente o a piccoli gruppi sulle migliori strategie da applicare alla questione contingente, si formulano ipotesi e si realizzano piccoli manufatti. Gli argomenti maggiormente approfonditi nei diversi anni potranno cambiare, questo per favorire il **lavoro interdisciplinare**, con tutte le sue valenze didattiche e educative .

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI
<p>Vedere, osservare e sperimentare</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>	<p>Eeguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici su ambienti e oggetti reali. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi, acquisendo le capacità di ordine e precisione nella realizzazione. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali Accostarsi ad applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità comunicative</p>	<p>Compiti di realtà. Riflessione da parte dei ragazzi su situazioni concrete della propria vita e della comunità. Approfondimenti sullo sviluppo sostenibile legati agli obiettivi dell'Agenda 2030 Apprendimento del disegno tecnico attraverso l'osservazione e il continuo rimando alla realtà.</p>

<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<p>L'alunno è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Sa progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche del singolo e della comunità.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità ponendo attenzione alla rielaborazione creativa e personale.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto (o un elaborato) impiegando materiali di uso quotidiano; acquisendo, dal confronto, la capacità di lavorare in gruppo.</p>	<p>Progettazione e realizzazione di oggetti utili al lavoro didattico.</p> <p>Progettazione e realizzazione di packaging (alimentari e non).</p> <p>Percorsi interdisciplinari.</p>
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<p>L'alunno conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p>	<p>Esecuzione di semplici prove tecniche.</p> <p>Progettazione e realizzazione di modellini di ambienti.</p> <p>Progettazione e realizzazione di manufatti espressione di sé.</p>

	<p>rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<p>Rilevare e disegnare oggetti, la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Ripercorrere un percorso progettuale e operativo rendendo ragione delle scelte compiute, utilizzando il linguaggio specifico (grafico e verbale).</p>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ARTE E IMMAGINE

Tutti vogliono capire la pittura. Perché non cercano di capire il canto degli uccelli? Perché amiamo una notte, un fiore, tutto quanto circonda l'uomo senza cercare di capire? Mentre nel caso della pittura la gente vuole capire...

(P. Picasso, da "Viaggio in un capolavoro di Picasso" di S. Forestier)

Il percorso di arte ha come obiettivo principale quello di fare vivere ai ragazzi e alle ragazze un'**esperienza creativa**: far diventare 'proprio' il linguaggio artistico nei suoi aspetti e nelle sue possibilità comunicative ed usarlo per imparare a porsi domande, a scoprire i propri desideri e i propri talenti, a 'dire' di sé e del proprio vissuto. L'insegnamento di arte intende proporsi come occasione preziosa per **educare** e far crescere la dimensione immaginativa, quella creativa e espressiva: la creatività è una dimensione naturale da scoprire in sé e da coltivare attraverso nuove conoscenze tecniche, nuove sperimentazioni, ma soprattutto attraverso la capacità di osservare, ascoltare il dato e metterlo in relazione con sé affinché **diventi memoria** e possa prendere una **forma espressiva**. Per questo è importante che gli studenti imparino a usare i diversi linguaggi, non solo nell'ambito grafico pittorico plastico: il **linguaggio corporeo**, il movimento, la gestualità sono il motore da cui può nascere la forma creativa. Per questo il **lavoro interdisciplinare**, che abbatte i muri delle materie e valorizza invece i metodi specifici, è uno strumento necessario perché nei ragazzi/e si crei una certa unità nella conoscenza della realtà (che è già di per sé interdisciplinare). Ogni lavoro che si propone è ideato all'interno di un progetto interdisciplinare con altre materie. Grande cura e interesse da parte degli insegnanti di arte sono poste nell'attenzione al **gruppo classe** e al suo lavoro all'interno del laboratorio di arte. Il gruppo classe è un

'corpo' da far crescere nel lavoro individuale, di gruppo e nelle relazioni. Il laboratorio, dove si impara il silenzio per concentrarsi nel lavoro e l'ascolto di sé e degli altri per confrontarsi.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI DI ISTITUTO
Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale	L'alunno conosce l'oggetto e la realtà, li rielabora e li trasforma attraverso il linguaggio creativo Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale Conosce e sa scegliere in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	Sviluppare uno stile espressivo personale, utilizzando consapevolmente strumenti, tecniche e regole Rielaborare e trasformare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scrittura. Saper scegliere tecniche, linguaggi e materiali adeguati realizzando prodotti visivi che abbiano una funzione comunicativa Ideare e progettare elaborati, ispirandosi anche all'arte e alla comunicazione visiva	Alfabetizzazione corporea, so espressivo del corpo, del segno, della linea, colore e dei materiali (crete, terre, legni, stoffe, metalli, carte), uso della fantasia, dell'immaginazione e dell'invenzione, lavoro interdisciplinare, teatro

<p>Osservare e leggere le immagini</p>	<p>L'alunno sa usare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali, conosce e fa proprio il metodo degli artisti usandolo per produzioni personali</p>	<p>Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte Saper descrivere con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale Saper distinguere le funzioni simboliche, espressive e comunicative nei diversi ambiti della comunicazione Saper usare il metodo dell'artista per produrre elaborati personali</p>	<p>Privilegiare l'incontro con il metodo del singolo artista, della sua opera e dei suoi scritti, anziché affrontare lo studio della storia dell'arte in forma diacronica</p>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>L'alunno legge le opere più significative prodotte da artisti di epoche e paesi diversi, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Analizza e descrive beni culturali utilizzando il linguaggio appropriato. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale a cui appartiene e saperle confrontare con il contesto storico di appartenenza Conoscere, valorizzare e tutelare le diverse tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</p>	<p>Uscite didattiche</p>

MUSICA

Gli elementi sonori formano musica solo in virtù della loro organizzazione, e questa organizzazione presuppone un'azione cosciente dell'uomo. [...] Per conto mio, non posso cominciare a interessarmi del fenomeno musicale se non in quanto proviene dall'uomo "totale": intendo con questa parole l'uomo fornito di tutte le risorse dei sensi, delle sue facoltà psichiche e dei mezzi del suo intelletto.
(Igor Stravinskij, Poetica della musica)

L'educazione musicale ha l'obiettivo di rendere possibile a tutti gli alunni, in qualsiasi situazione e livello di alfabetizzazione si trovino, la soddisfazione di poter **prendere parte ad un'esperienza comunicativa, creativa ed espressiva** attraverso il linguaggio musicale. In questa prospettiva, l'approfondimento degli aspetti fondamentali, teorici e costitutivi della musica nasce come **conseguenza di esperienze**. In una tale visione della materia, in cui gli aspetti di **espressione, comunicazione e ricezione** non sono visti separatamente, ma **in continuità** fra di loro, ogni attività didattica comporta l'attivazione di più dimensioni (ascolto, rielaborazione, creazione, etc.). La possibilità di **fare musica e di conoscerla** contribuisce allo sviluppo di competenze fondamentali per i ragazzi nell'età della crescita, in particolare attraverso: **l'ascolto** che permette di incontrare e comunicare; la conoscenza del **suono** che circonda la nostra vita e che noi possiamo produrre; **il ritmo** indagato come principio ordinatore della realtà e della musica, facente parte tanto di essa quanto della vita del mondo, dell'uomo e della natura. La valutazione delle attività didattiche tiene conto del livello di partenza e del progresso del singolo alunno, in particolare incoraggiando l'autovalutazione, come presa di coscienza di sé all'interno del percorso scolastico e del significato della valutazione stessa. Questi obiettivi vengono perseguiti nel corso dell'intero triennio.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTE PECULIARI D'ISTITUTO
Fruizione consapevole: ascolto	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Percorsi interdisciplinari, percorsi monografici di storia della musica, analisi e creazione di prodotti multimediali, CLIL con docente madrelingua inglese
Produzione: suono e ritmo	L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Percorsi interdisciplinari, attività teatrale, alfabetizzazione corporea, canto curricolare ed extracurricolare, strumento curricolare: percussioni proprie ed improprie, CLIL con docente madrelingua inglese.

	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.		
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

EDUCAZIONE FISICA

"Il corpo non è la prigione dell'anima ma il tempio dello Spirito." (P. N. Evdokimov)

Il percorso proposto in educazione fisica ha come obiettivo quello di far vivere delle **esperienze motorie** che siano occasione per promuovere la **conoscenza di sé**, del proprio corpo e delle proprie capacità motorie, favorire l'incontro e la **collaborazione** con gli altri all'interno di un contesto sportivo normato da regole, imparare a gestire le emozioni derivanti dalle esperienze di vittoria e sconfitta.

Nella didattica vengono privilegiate le **attività pratiche**, svolte sia all'aria aperta che in palestra, e di gruppo.

Nell'arco del triennio vengono organizzati eventi sportivi in cui le classi sono messe in competizione l'una con l'altra.

DIMENSIONI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	SCELTE PECULIARI D'ISTITUTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	Organizzazione di gare di atletica leggera tra gli alunni delle classi

		<p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p>	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Inoltre pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p>Organizzazione di tornei tra le classi di calcio, basket, pallavolo</p>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e</p>	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p>	

	<p>alla prevenzione. Inoltre rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

RELIGIONE (IRC)

“Essere «uomo» è soltanto un’astrazione mentale, poiché l’«uomo», in verità, non è che un «nodo» nella rete complessa della realtà”.
(R. Panikkar)

«L’insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano **sul senso della loro esperienza** per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d’insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l’insegnamento della religione cattolica si colloca nell’area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal **confronto interculturale e interreligioso**, l’alunno si interroga sulla propria identità e sugli **orizzonti di senso** verso cui può aprirsi, affrontando anche le **essenziali domande religiose** e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione»^[1]

NUCLEI TEMATI CI	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SCELTA PECULIARE DELL’ISTITUTO
Dio e l’uomo	L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.	Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della	Utilizzo di mediali al fine di fare sintesi dell’unità di apprendimento. Lavori di gruppo

	<p>Individua le tappe essenziali essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</p>	<p>fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Ricostruisce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Individua le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>	<p>Utilizzo di mediali al fine di fare sintesi dell'unità di apprendimento. Lavori di gruppo Ricerca e insegnamento tra pari</p>
<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Ricostruisce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>	<p>Utilizzo di mediali al fine di fare sintesi dell'unità di apprendimento. Supporti audiovisivi. Approccio interdisciplinare artistico Lavori di gruppo</p>
<p>Valori etici e religiosi</p>	<p>Coglie le implicazioni della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p>	<p>Utilizzo di mediali al fine di fare sintesi dell'unità di apprendimento. Utilizzo di strumenti di analisi del Sé</p>

	<p>responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<p>Ascolto di brani musicali</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------

[1] Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, 7 maggio 2010 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2010/05/07/105/sg/pdf>)